

Attività prova finale [12062LF]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti:

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	6	PROFIN_S

Stampa del 06/11/2025

Attività quali l'informatica, laboratori [12061C1]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	3	NN

Stampa del 06/11/2025

Attività quali l'informatica, laboratori [1206207]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	2	MED/45

Stampa del 06/11/2025

Etica e Bioetica I [1206103]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: ANNA DE BENEDICTIS, FRANCESCO DE MICCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi bioetici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale del fisioterapista.

Conoscenza e capacità di comprensione applicata

Decidere, pianificare e attuare interventi assistenziali efficaci e sicuri, conformi agli standard di qualità e basati su evidenze scientifiche, rispettando responsabilità legali ed etiche, con un approccio personalizzato e integrato che consideri le esigenze individuali e comunitarie, migliorando così lo stato di salute e il benessere generale delle persone coinvolte.

Autonomia di giudizio

Utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione bioetica e deontologica.

Abilità comunicative

Presentare e discutere le proprie decisioni con colleghi e varie figure professionali, anche in situazioni di distress morale, al fine di garantire trasparenza, responsabilità e arricchire il proprio punto di vista, contribuendo a creare un ambiente di lavoro collaborativo e comprensivo.

Capacità di apprendere

Affrontare autonomamente e criticamente lo studio della bioetica e della deontologia per l'acquisizione di nuove conoscenze e la comprensione di nuovi fenomeni.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- Bioetica: definizione e principali scuole.
- Bioetica: metodo ed elementi di base per affrontare problemi clinici
- Teorie e principi: valutazione etica di un caso clinico
- Il principio di giustizia in sanità
- Etica di impresa e responsabilità sociale in sanità
- La sperimentazione clinico-farmacologica
- Introduzione agli argomenti all'inizio della vita umana.
- Interruzione Volontaria di Gravidanza
- La Procreazione Medicalmente Assistita e la Genetica
- Eutanasia, suicidio assistito e DAT
- Morte cerebrale, trapianti d'organo e stato vegetativo
- Il segreto professionale
- Il potenziamento delle capacità umane
- Questioni etiche legate all'Intelligenza Artificiale
- Questioni etiche legate alla telemedicina
- Principi di etica del lavoro ben fatto

Metodi didattici

Saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- analisi di casi di etica e bioetica e di etica di impresa (10 ore);
- lezioni frontali integrate con l'utilizzo della piattaforma Wooclap (5 ore);
- lavori di gruppo e a progetto (5 ore);
- dibattito regolamentato (5 ore).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà tramite esame orale e sulla base di criteri prestabiliti che comprendono:

- a) la coerenza degli argomenti con i programmi
- b) la qualità della trattazione
- c) la capacità di analisi
- d) il livello di strutturazione delle argomentazioni

La valutazione segue quindi il seguente schema:

30-30 e lode = Lodevole

Preparazione eccellente, elevato livello di conoscenza, assoluta padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver acquisito tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli a ottimo livello. Eccellenza nello sviluppo di analisi dei problemi e nella struttura delle argomentazioni.

27-29 = Accurato

Preparazione accurata, ottimo livello di conoscenza, buona padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver assimilato tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli ad un buon livello. Buona capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

23-26 = Soddisfacente

Preparazione soddisfacente, discreto livello di conoscenza, discreta padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver compreso tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli ad un discreto livello. Discreta capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

18-22 = Sufficiente

Preparazione sufficiente, livello di conoscenza adeguato al livello minimo delle richieste, sufficiente padronanza della materia e del linguaggio. Accettabile capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

< 18 = Insufficiente

Preparazione insufficiente, livello di conoscenza non adeguato al livello minimo delle richieste, insufficiente padronanza della materia e del linguaggio. Scarsa capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

Testi di riferimento

Elio Sgreccia. Manuale di Bioetica. Volume I – Fondamenti ed etica biomedica. Ed. Vita e Pensiero; 2019. (quarta edizione del 2007 ristampata a partire dal 2019)

Laura Palazzani. Compendio di bioetica. Edizioni Scholé; 2023.

Pablo Requena Meana. "Dottore non faccia tutto il possibile!". A cura di Vittoradolfo Tambone e Giampaolo Ghilardi. Collana Edizioni SEU "Etica del Lavoro ben fatto"; 2021.

Materiale didattico (presentazioni, dispense, documenti) resi disponibili nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Conoscenza e comprensione

- Elaborare una comprensione approfondita dei principi etici e bioetici che devono orientare le decisioni cliniche, organizzative, formative e di ricerca.
- Conoscere e comprendere i principi legali, bioetici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere.
- Apprendere i principi fondamentali per condurre ricerche in modo eticamente giusto e responsabile, in conformità alla normativa vigente e in modo integrato con la pratica.
- Comprendere i principi per una valutazione etica, e morale di situazioni che possono emergere nell'ambito dell'assistenza infermieristica, con un focus su settori assistenziali specialistici.
- Acquisire conoscenze utili a individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari e per discutere le complesse questioni bioetiche e biogiuridiche.
- Acquisire conoscenze per applicare riflessioni critiche alle implicazioni dello sviluppo digitale connesso all'implementazione dei servizi di presa in cura delle persone e della comunità.
- Comprendere le cognizioni fondamentali dei valori deontologici nel rapporto tra persona assistita, istituzioni sanitarie e operatori in merito all'assunzione di responsabilità.
- Apprendere i principi fondamentali per prendere decisioni in ambito organizzativo che siano eticamente responsabili e conformi a principi morali e norme medico-legali in modo integrato con la pratica.
- Comprendere i principi sottesi alla gestione etica delle risorse sanitarie, nell'allocazione delle cure e nella pianificazione strategica.
- Comprendere i principi etici sottesi all'organizzazione aziendale e agli stili di leadership.

- Comprendere le proprie abilità nell'ambito della gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente quale parte costitutiva del diritto alla salute da persegui-re nell'interesse dell'individuo e della collettività.
- Apprendere i principi etici da integrare nella formazione in ambito sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Dimostrare abilità nel mettere in pratica i principi del ragionamento morale per prendere decisioni che considerino possibili conflitti etici, morali, legali e professionali, in una varietà in contesti clinici, organizzativi, formativi e di ricerca.
- Dimostrare abilità nel valutare e identificare situazioni etiche, bioetiche o biogiuridiche complesse, oppure nuove o non familiari, legate a contesti clinici, organizzativi, formativi e di ricerca, nelle quali si richiede il supporto di una consulenza specifica in ambito etico, bioetico o medico-legale.
- Dimostrare abilità nell'assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche ed etiche.
- Dimostrare abilità nell'utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione etica e bioetica.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	3	MED/45, MED/43

Stampa del 06/11/2025

Etica e Bioetica II [1206204]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: ANNA DE BENEDICTIS, FRANCESCO DE MICCO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi bioetici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale del fisioterapista.

Conoscenza e capacità di comprensione applicata

Decidere, pianificare e attuare interventi assistenziali efficaci e sicuri, conformi agli standard di qualità e basati su evidenze scientifiche, rispettando responsabilità legali ed etiche, con un approccio personalizzato e integrato che consideri le esigenze individuali e comunitarie, migliorando così lo stato di salute e il benessere generale delle persone coinvolte.

Autonomia di giudizio

Utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione bioetica e deontologica.

Abilità comunicative

Presentare e discutere le proprie decisioni con colleghi e varie figure professionali, anche in situazioni di distress morale, al fine di garantire trasparenza, responsabilità e arricchire il proprio punto di vista, contribuendo a creare un ambiente di lavoro collaborativo e comprensivo.

Capacità di apprendere

Affrontare autonomamente e criticamente lo studio della bioetica e della deontologia per l'acquisizione di nuove conoscenze e la comprensione di nuovi fenomeni.

Prerequisiti

Etica e Bioetica I

Contenuti del corso

Analisi di casi clinici, assistenziali e organizzativo-gestionale tramite gruppi di lavoro, in relazione ai seguenti argomenti affrontati durante il corso di Etica e Bioetica I (I anno, I semestre).

- Il principio di giustizia in sanità
- Etica di impresa e responsabilità sociale in sanità
- La sperimentazione clinico-farmacologica
- Introduzione agli argomenti all'inizio della vita umana.
- Interruzione Volontaria di Gravidanza
- La Procreazione Medicalmente Assistita e la Genetica
- Eutanasia, suicidio assistito e DAT
- Morte cerebrale, trapianti d'organo e stato vegetativo
- Il segreto professionale
- Il potenziamento delle capacità umane
- Questioni etiche legate all'Intelligenza Artificiale
- Questioni etiche legate alla telemedicina

Metodi didattici

Saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- analisi di casi di etica e bioetica e di etica di impresa (16 ore)
- lavori di gruppo e a progetto (8 ore)
- dibattito regolamentato (8 ore)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

La valutazione dell'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà tramite esame orale con esposizione dell'analisi di un caso clinico, e sulla base di criteri prestabiliti che comprendono:

- a) la coerenza degli argomenti con i programmi
- b) la qualità della trattazione
- c) la capacità di analisi
- d) il livello di strutturazione delle argomentazioni

La valutazione segue quindi il seguente schema:

30-30 e Lodevole

Preparazione eccellente, elevato livello di conoscenza, assoluta padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver acquisito tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli a ottimo livello. Eccellenza nello sviluppo di analisi dei problemi e nella struttura delle argomentazioni.

27-29 = Accurato

Preparazione accurata, ottimo livello di conoscenza, buona padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver assimilato tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli ad un buon livello. Buona capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

23-26 = Soddisfacente

Preparazione soddisfacente, discreto livello di conoscenza, discreta padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver compreso tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli ad un discreto livello. Discreta capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

18-22 = Sufficiente

Preparazione sufficiente, livello di conoscenza adeguato al livello minimo delle richieste, sufficiente padronanza della materia e del linguaggio. Accettabile capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

< 18 = Insufficiente

Preparazione insufficiente, livello di conoscenza non adeguato al livello minimo delle richieste, insufficiente padronanza della materia e del linguaggio. Scarsa capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

Testi di riferimento

Elio Sgreccia. Manuale di Bioetica. Volume I – Fondamenti ed etica biomedica. Ed. Vita e Pensiero; 2019. (quarta edizione del 2007 ristampata a partire dal 2019)

Laura Palazzani. Compendio di bioetica. Edizioni Scholé; 2023.

Pablo Requena Meana. "Dottore non faccia tutto il possibile!". A cura di Vittoradolfo Tambone e Giampaolo Ghilardi. Collana Edizioni SEU "Etica del Lavoro ben fatto"; 2021.

Altro materiale didattico reso disponibile nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Conoscenza e comprensione

- Elaborare una comprensione approfondita dei principi etici e bioetici che devono orientare le decisioni cliniche, organizzative, formative e di ricerca.
- Conoscere e comprendere i principi legali, bioetici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere.
- Apprendere i principi fondamentali per condurre ricerche in modo eticamente giusto e responsabile, in conformità alla normativa vigente e in modo integrato con la pratica.
- Comprendere i principi per una valutazione etica, e morale di situazioni che possono emergere nell'ambito dell'assistenza infermieristica, con un focus su settori assistenziali specialistici.
- Acquisire conoscenze utili a individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari e per discutere le complesse questioni bioetiche e biogiuridiche.
- Acquisire conoscenze per applicare riflessioni critiche alle implicazioni dello sviluppo digitale connesso all'implementazione dei servizi di presa in cura delle persone e della comunità.
- Comprendere le cognizioni fondamentali dei valori deontologici nel rapporto tra persona assistita, istituzioni sanitarie e operatori in merito all'assunzione di responsabilità.
- Apprendere i principi fondamentali per prendere decisioni in ambito organizzativo che siano eticamente responsabili e conformi a principi morali e norme medico-legali in modo integrato con la pratica.
- Comprendere i principi sottesi alla gestione etica delle risorse sanitarie, nell'allocazione delle cure e nella pianificazione strategica.
- Comprendere i principi etici sottesi all'organizzazione aziendale e agli stili di leadership.
- Comprendere le proprie abilità nell'ambito della gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente quale parte costitutiva del diritto alla salute da perseguire nell'interesse dell'individuo e della collettività.

- Apprendere i principi etici da integrare nella formazione in ambito sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Dimostrare abilità nel mettere in pratica i principi del ragionamento morale per prendere decisioni che considerino possibili conflitti etici, morali, legali e professionali, in una varietà di contesti clinici, organizzativi, formativi e di ricerca.
- Dimostrare abilità nel valutare e identificare situazioni etiche, bioetiche o biogiuridiche complesse, oppure nuove o non familiari, legate a contesti clinici, organizzativi, formativi e di ricerca, nelle quali si richiede il supporto di una consulenza specifica in ambito etico, bioetico o medico-legale.
- Dimostrare abilità nell'assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche ed etiche.
- Dimostrare abilità nell'utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione etica e bioetica.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	4	MED/45, MED/43, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Lingua Inglese [1206206]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: ROBERTA ARONICA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Durante il corso si approfondisce la terminologia medico-infermieristica, focalizzando l'attenzione sulla listening comprehension di dialoghi in ambiente medico-ospedaliero

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso concentra l'attenzione sulla terminologia medico-ospedaliera e sulla capacità di comprendere dialoghi di carattere sanitario

Metodi didattici

L'intero corso viene erogato attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è una prova scritta con domande aperte su un dialogo di carattere medico-ospedaliero

Testi di riferimento

Il materiale didattico viene fornito dai docenti.

Altre informazioni

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere una conversazione tra paziente e operatore sanitario e scrivere una relazione su di essa

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	3	L-LIN/12

Stampa del 06/11/2025

Metodologia della Ricerca I [1206104]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MICHELA PIREDDA, GABRIELLA FACCHINETTI, TOMMASANGELO PETITTI, MASSIMO CICCOZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'Area della Metodologia della Ricerca sono finalizzati a far acquisire agli studenti familiarità con le metodologie di ricerca quantitativa e qualitativa, assieme alla comprensione delle misure statistiche ed epidemiologiche utilizzate. In aggiunta, gli studenti acquisiranno la capacità di delineare chiaramente il processo di ricerca, il che comprenderà concetti quali formulazione dei quesiti di ricerca, formulazione delle ipotesi, progettazione dello studio, strategie di campionamento e strumenti utilizzati per raccogliere i dati. Gli obiettivi comprendono anche la capacità di saper descrivere la specificità degli studi clinici, organizzativi ed educativi e le caratteristiche degli studi qualitativi. Infine, gli studenti saranno in grado di spiegare le basi metodologiche per l'utilizzo dei software più comuni per la ricerca bibliografica, la registrazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di applicare in modo efficace gli elementi concettuali della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa, introducendo approcci innovativi nella loro pratica professionale. Saranno in grado di consultare con competenza le principali banche dati bio-mediche e infermieristiche, elaborando strategie di ricerca bibliografica e revisione della letteratura. Inoltre, svilupperanno una solida abilità nell'analisi critica delle conoscenze disponibili, trasformando problemi clinici assistenziali o problemi organizzativi in domande di ricerca rilevanti. Potranno contribuire attivamente alla diffusione dei risultati della ricerca in contesti professionali e partecipare alla stesura di protocolli e allo sviluppo di progetti di ricerca all'interno del loro ambito professionale di riferimento.

Infine, gli studenti saranno in grado di utilizzare i software più comuni per la registrazione, l'analisi e l'elaborazione dei dati di ricerca.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di comunicare i risultati della ricerca in modo chiaro e comprensibile, sia in forma scritta che orale, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato. Inoltre, saranno in grado di presentare e discutere i risultati del laboratorio della loro ricerca con colleghi ed esperti del settore.

Capacità di apprendimento

Gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento autonomo che gli permetteranno di aggiornarsi continuamente sulle nuove ricerche

Prerequisiti

Non è richiesto nessun prerequisito

Contenuti del corso

Modulo: Introduzione alla metodologia della ricerca

Concetti fondamentali di gnoseologia: i modi di conoscere in generale e nell'infermieristica

Concetti fondamentali di epistemologia della ricerca

Approccio al ragionamento induttivo e deduttivo

Il metodo scientifico (sistematicità e oggettività) e il metodo trial/error

Cenni sui tipi di studi e loro caratteristiche: di base, organizzativa, educativa, clinica, ecc.; quantitativa, qualitativa o a metodi misti; sperimentale/non sperimentale o osservazionale (analitica o descrittiva); prospettica, retrospettiva o trasversale

Metodi di raccolta dati tipici delle ricerche quantitative e qualitative

Concetti generali di validità/affidabilità e veridicità

Cenni sui problemi etici della ricerca nei contesti assistenziali

Strumenti e risorse necessarie per fare ricerca

Finalità della ricerca in ambito infermieristico

Impatto della ricerca sulla pratica assistenziale, sugli esiti di salute del paziente/assistito, sulla famiglia/società, e sulla professione infermieristica.

Modulo: Evidence-Based Nursing (EBN) - I

La piramide delle evidenze. Come reperire e utilizzare le evidenze disponibili .

Le 5 tappe dell'EBN:

1. Fare domande mirate: Formulare la domanda. Utilizzo del metodoPICO.
2. Cercare le evidenze: Strategie di ricerca bibliografica sulle principali banche dati di letteratura scientifica bio-medica e infermieristica: Cochrane Library, PubMed/Medline, CINAHL, e Scopus. Sensibilità e specificità della ricerca. Descrittori di thesaurus. Operatori booleani e operatori di vicinanza. Utilizzo di filtri metodologici. Reperire e gestire i risultati della ricerca.
3. Valutare le evidenze (cenni):
4. Applicare le evidenze nella pratica assistenziale (cenni):
5. Produrre evidenze (cenni).

Modulo: Ricerca quantitativa in ambito assistenziale - I

Tipi di studi clinici quantitativi e loro caratteristiche: sperimentale/non sperimentale o osservazionale (analitica o descrittiva); prospettica, retrospettiva o trasversale

Metodi di raccolta dati tipici delle ricerche quantitative

Concetti di validità/affidabilità

Rapporto tra significatività dei risultati e significatività clinica/assistenziale nella ricerca infermieristica

Cenni ai riferimenti normativi, etici e deontologici che regolano la ricerca su esseri umani e il trattamento dei dati personali e sensibili

Cenni sui software più comuni per la registrazione, l'analisi e l'elaborazione dei dati di ricerca.

Studi osservazionali descrittivi:

-Caratteristiche e finalità.

-Strumenti per la raccolta dati: questionari a risposta chiusa/multipla; osservazione con checklist strutturate

-Questionari strutturati: concetti fondamentali per la costruzione e la somministrazione del questionario, concetti fondamentali per la validazione di questionari.

-Elaborazione di un protocollo di studio descrittivo: aree fondamentali.

Modulo: Ricerca qualitativa in ambito assistenziale

Le basi filosofiche della ricerca qualitativa

Obiettivi e ipotesi di un disegno di ricerca qualitativo

Peculiarità della ricerca qualitativa rispetto alla quantitativa

I principali metodi di ricerca qualitativa (descrittivo, fenomenologico, etnografico, grounded theory, ricerca-azione, triangolazione)

Tipologie di campionamento nella ricerca qualitativa

Tecniche per la raccolta di dati qualitativi: interviste in profondità, non strutturate e semi strutturate, focus group, osservazione non partecipante e partecipante

Strumenti della ricerca qualitativa: diario di campo, audio o video-registrazione, osservazione non strutturata, interviste aperte; software di analisi dati qualitativi (es. Atlas-Ti, Nvivo, Excel)

Cenni sulla ricerca a metodi misti: finalità, disegni specifici, notazioni, campionamento e raccolta dati.

Progettazione ed elaborazione di uno studio qualitativo: aree fondamentali (contesto, campione, strumenti di raccolta dati e analisi dei risultati).

Modulo: Statistica medica I

Concetti fondamentali di statistica descrittiva e inferenziale

Formulazione dell'ipotesi di ricerca e sua verificabilità

Trattamento dei dati

Calcolo delle correlazioni

Valutazione delle differenze tra le medie (tabelle di contingenza, Anova)

Rapporti causali fra le variabili

Regressione lineare e logistica

Modulo: Statistica medica II

Studi epidemiologici

Sensibilità e specificità dei test

Valore predittivo positivo e negativo

Esempi di applicazioni degli studi epidemiologici

Modulo: Igiene generale ed applicata 1 e 2

Concetti di epidemiologia di base

Sistemi di sorveglianza epidemiologica

Approccio agli studi epidemiologici: saranno presentati alla classe una serie di Lavori scientifici che illustrano i modelli di studio:

- Studi di coorte
- Studi caso-controllo
- Trial clinici
- Metanalisi

Metodi didattici

Lezioni frontali

Seminari e gruppi di discussione

Lettura e analisi critica di ricerche condotte con le diverse metodologie (studi primari e secondari, quantitativi, qualitativi)

Role play alternato, come partecipante e come ricercatore, di metodologie di raccolte dati quantitative o qualitative (es., acquisizione del consenso informato, somministrazione di questionari, interviste qualitative, facilitazione e moderazione di focus group, etc.)

Utilizzo di quiz interattivi online per l'engagement (Mentimeter, Kahoot, JoVE quizzes, ecc.)

Lavori di piccolo gruppo

Laboratori individuali e di gruppo nella ricerca bibliografica sulle principali banche dati biomediche e infermieristiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento sarà adeguata alla modalità di apprendimento tipiche degli adulti privilegiando la dimensione esperienziale. Prevederà una verifica delle conoscenze iniziali tramite utilizzo di quiz interattivi online. I dati rilevati in tal modo serviranno a orientare i docenti sulla gradualità e la quantità degli approfondimenti da offrire. Le verifiche saranno ripetute durante il corso ai fini di una valutazione formativa e di autovalutazione del discente.

I laboratori previsti nei vari moduli (es.: ricerca bibliografica, revisione della letteratura con analisi critica degli articoli, di analisi e progettazione di protocolli di ricerca, ecc.) prevederanno la preparazione di elaborati scritti su domande di ricerca concordate con il docente, per verificare le capacità di applicare conoscenza e comprensione. Tali lavori potranno essere condotti in piccolo gruppo e presentati oralmente in plenaria in modo da valutare le abilità nel presentare in modo chiaro ed efficace le informazioni relative ai progetti di ricerca o revisioni della letteratura.

La verifica valutativa finale dell'apprendimento (conoscenza e comprensione) sarà condotta con test scritti a risposta multipla, o con presentazione di lavori a piccoli gruppi. In alcune situazioni particolari o per specifici scopi valutativi si potranno condurre esami orali. Si potranno presentare articoli di ricerca infermieristica da sottoporre ad analisi critica, o per i quali il candidato dovrà rispondere a domande specifiche (per es.: su appropriatezza e rigore dei metodi usati in rapporto alla domanda di ricerca, coerenza tra conclusioni e risultati, eventuali criticità, ecc.).

Saranno previste le opportune modalità di adattamento delle prove d'esame per gli studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne hanno diritto e ne facciano richiesta nei tempi e modalità previste.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale

La valutazione degli elaborati eseguiti durante il corso concorrerà alla valutazione finale del corso nella misura del 30%. Il restante 70% sarà assegnato alla media delle valutazioni finali dei singoli insegnamenti. Il voto è attribuito in trentesimi. La prova è superata con un voto maggiore o uguale a 18/30 e permette di ottenere un voto massimo pari a 30/30. L'attribuzione della lode è motivata da un'elevata qualità della trattazione, dal livello di capacità critica e argomentativa.

Testi di riferimento

Il materiale didattico utilizzato a lezione (slides, quiz interattivi online, risorse video JoVE) viene messo a disposizione degli studenti attraverso una piattaforma on-line predisposta per gli studenti.

Testi di riferimento

-Polit DF, Tatano-Beck C. (2014) Fondamenti di ricerca infermieristica. II Edizione italiana a cura di Alvisa Palese. McGraw-Hill Education: Milano.

-Vellone E, Piredda M (2009) La ricerca bibliografica. Strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria. McGraw-Hill: Milano.

-Vellone E, Piredda M. La revisione della letteratura scientifica in ambito biomedico: metodologie e strumenti. Infermieristica Editore (2025, in press).

-Gordis Epidemiology 6th Edition - October 19, 2018 Authors: David D Celentano, Moyses Szklo Language: English

Testi consigliati:

-Chiari P, Mosci D, Naldi E. (2011) Evidence-based clinical practice. La pratica clinico assistenziale basata su prove di efficacia - McGraw-Hill: Milano.

-Spezzale Sterubert HS, Carpenter DR. (2003) La ricerca qualitativa: un imperativo umanistico. Ed. Italiana a cura di Maria Matarese ED Idelson-Gnocchi.

-Articoli e saggi forniti dai docenti.

Altre informazioni

1. Conoscenza e Comprensione

- Concetti Fondamentali della Ricerca Qualitativa: Gli studenti dimostreranno una comprensione approfondita delle

basi filosofiche e dei principi della ricerca qualitativa, distinguendo chiaramente tra ricerca qualitativa e quantitativa.

- Teorie e Approcci Metodologici: Gli studenti acquisiranno una conoscenza critica delle principali teorie e approcci metodologici utilizzati nella ricerca qualitativa, con un focus specifico sulle scienze infermieristiche.

- Utilizzo dei Software di Analisi: Gli studenti saranno in grado di spiegare le basi metodologiche per l'uso di software comuni per l'analisi dei dati qualitativi, come Atlas-Ti, Nvivo e Excel.

2. Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione

- Progettazione e Implementazione di Studi: Gli studenti applicheranno le metodologie qualitative per progettare e condurre studi di ricerca infermieristica, utilizzando strumenti come interviste, focus group e osservazioni.

- Analisi e Interpretazione dei Dati: Gli studenti interpreteranno i dati qualitativi impiegando tecniche di analisi appropriate, come l'analisi tematica e l'analisi del contenuto, e svilupperanno competenze nell'analisi critica delle conoscenze disponibili.

- Trasformazione dei Problemi in Domande di Ricerca: Gli studenti trasformeranno problemi clinici assistenziali o organizzativi in domande di ricerca rilevanti, dimostrando capacità di analisi critica e di sintesi.

3. Abilità Comunicative

- Presentazione dei Risultati: Gli studenti comunicheranno i risultati della ricerca qualitativa in modo chiaro e comprensibile, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.

- Discussione e Difesa: Gli studenti presenteranno e discuteranno i risultati della loro ricerca qualitativa con colleghi e esperti del settore, dimostrando capacità di argomentazione e chiarezza espositiva.

4. Capacità di Apprendimento

- Apprendimento Autonomo: Gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento autonomo, permettendo loro di aggiornarsi continuamente sulle nuove ricerche e metodologie nel campo degli studi qualitativi.

- Adattamento e Sviluppo Professionale: Gli studenti mostreranno capacità di adattare le loro competenze di ricerca a contesti e domande di ricerca diverse, contribuendo allo sviluppo professionale continuo nel campo delle scienze infermieristiche.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	9	MED/01, MED/42, MED/45, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Metodologia della Ricerca II [1206203]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MICHELA PIREDDA, MASSIMO CICCOZZI, FRANCESCA FIORETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli insegnamenti dell'Area della Metodologia della Ricerca sono finalizzati a far acquisire agli studenti familiarità con le basi metodologiche di analisi critica della qualità degli studi e per la realizzazione delle revisioni della letteratura (anche con utilizzo dell'intelligenza artificiale). Gli studenti acquisiranno una comprensione generale dei fondamenti teorici e applicativi della ricerca clinica, con particolare attenzione al ruolo dell'infermiere all'interno del contesto sperimentale. Gli studenti saranno in grado di descrivere i principi della ricerca clinica, dei disegni di studio, delle fasi della sperimentazione e degli aspetti metodologici e organizzativi legati alla conduzione degli studi clinici. Gli studenti saranno in grado di comprendere le misure statistiche utilizzate in particolare nella ricerca sperimentale e tecnologica. Infine, il corso si propone di far conoscere e comprendere le premesse pedagogiche e le strategie didattiche che promuovono ambienti di apprendimento democratici e sostengono una formazione infermieristica basata su evidenze scientifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno una solida abilità nell'analisi critica delle conoscenze disponibili, trasformando problemi clinici assistenziali o problemi organizzativi in domande di ricerca rilevanti. Essi acquisiranno la capacità di applicare i fondamenti della ricerca clinica, con particolare attenzione al ruolo dell'infermiere all'interno del contesto sperimentale. Gli studenti acquisiranno la capacità di applicare in modo efficace le analisi statistiche frequentemente utilizzate nella ricerca sperimentale e tecnologica, di integrare il ragionamento statistico nella progettazione e analisi delle innovazioni tecnologiche, e di utilizzare strumenti statistici per valutare tecnologie (come l'Intelligenza Artificiale, dispositivi indossabili e piattaforme di salute digitale). Gli studenti acquisiranno abilità di base relative alla progettazione di interventi formativi che utilizzino strategie didattiche innovative e tecniche di valutazione formativa, orientate alla prospettiva dell'apprendimento lifelong e lifewide.

Prerequisiti

Gli studenti dovranno aver superato l'esame di Metodologia della Ricerca I.

Contenuti del corso

Course contents

Modulo 1. Evidence-Based Nursing (EBN)- II (Piredda)

Come utilizzare le migliori prove di efficacia disponibili per l'assistenza infermieristica, la formazione e l'organizzazione.

Tappe dell'EBN:

3. Valutare le evidenze: Cenni su analisi e sintesi critica degli articoli. Linee-guida specifiche per l'analisi critica dei vari tipi di studi.

4. Applicare le evidenze nella pratica assistenziale (cenni): L'oleodotto delle evidenze. Strategie per facilitare l'applicazione dei risultati di ricerca nel contesto assistenziale.

5. Produrre evidenze: individuare il gap della letteratura e progettare studi per colmarlo.

Strumenti di letteratura secondaria per la pratica sanitaria basata sulle evidenze (EBN, EBP, EBM ecc.): revisioni sistematiche (con o senza metanalisi), umbrella review, revisione sistematica di revisioni sistematiche, linee guida e protocolli assistenziali.

Altre tipologie di revisioni della letteratura: revisione narrativa, scoping review, meta-aggregazione, ecc.

Uso dell'Intelligenza Artificiale nell'esecuzione della ricerca bibliografica e di Revisioni Sistematiche della letteratura.

Modulo 2. Ricerca quantitativa in ambito assistenziale – II Le sperimentazioni cliniche (Petrucci)

- Panoramica sulla ricerca clinica

- Disegni di studio e fasi della sperimentazione clinica

- Il protocollo di uno studio sperimentale: elementi fondamentali

- Intervento, gruppo di controllo e randomizzazione

- Reclutamento e gestione dello studio: cura dei partecipanti

- Strumenti per la raccolta dei dati nella ricerca clinica

- Bias nella ricerca clinica: identificazione e prevenzione

- Revisione e approvazione del protocollo di studio

- Il consenso informato
 - Ruolo infermieristico nelle sperimentazioni cliniche
 - Ruoli e responsabilità dell'infermiere di ricerca clinica e del team di ricerca
 - Sviluppo professionale per l'infermiere di ricerca clinica
 - Contesto etico della ricerca clinica
- Esercitazione di analisi critica:
1. Ritrovare in un articolo gli aspetti visti nell'attuazione della ricerca
 2. Valutare l'adeguatezza dei disegni di studio rispetto all'obiettivo
 3. Interpretazione clinica dei risultati di ricerca

Modulo 3. Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica (Massimo Ciccozzi)

Progettazione Sperimentale Avanzata: Disegni fattoriali e crossover nei trial clinici; Disegni longitudinali e misure ripetute; Gestione e analisi dei dati da studi multicentrici

Fondamenti di Big Data e Machine Learning: Introduzione al learning supervisionato e non supervisionato; Utilizzo di alberi decisionali, random forest; Questioni etiche: bias algoritmico e tutela della privacy;

Valutazione Statistica delle Tecnologie Diagnostiche: Curve ROC e AUC per la valutazione di strumenti diagnostici; Sensibilità, specificità e valori predittivi in screening tecnologicamente supportati;

Visualizzazione e Interpretazione dei Dati: Tecniche avanzate di visualizzazione (mappe di calore, grafici a violino, dashboard interattive);

Software e Strumenti Operativi: Utilizzo di R, Python (es. pandas). Integrazione di dati provenienti da dispositivi indossabili e cartelle cliniche elettroniche (EHRs).

Modulo 4. Pedagogia sperimentale (Fioretti Francesca)

- Principi di progettazione didattica, docimologia e pedagogia sperimentale (apprendimento esperienziale e pratica riflessiva, la motivazione all'apprendimento negli adulti)
- Clima di classe democratico: didattica dialogica e ascolto attivo; stili di leadership e impatto sull'apprendimento negli adulti e in contesti non formali; tecniche per la gestione dei gruppi
- Attività applicative: analisi dei bisogni di formazione; progettazione di interventi didattici per studenti infermieri; progettazione di esperienze didattiche inclusive per studenti con bisogni educativi differenti; valutazione dell'efficacia didattica nella formazione clinica
- Valutazione e feedback: validità e attendibilità della valutazione; tecniche di valutazione formativa per il miglioramento; autovalutazione e valutazione tra pari.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Utilizzo di quiz interattivi online per l'engagement (Mentimeter, Kahoot, JoVE quizzes, ecc.)

Lavori di piccolo gruppo

Lettura e analisi critica di ricerche condotte con le diverse metodologie (studi primari e secondari)

Problem-based learning

Case-based learning

Modalità di verifica dell'apprendimento

Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento sarà adeguata alla modalità di apprendimento tipiche degli adulti privilegiando la dimensione esperienziale. Può prevedere una verifica delle conoscenze iniziali tramite utilizzo di quiz interattivi online. I dati rilevati in tal modo serviranno a orientare i docenti sulla gradualità e la quantità degli approfondimenti da offrire. Le verifiche potranno essere ripetute durante il corso ai fini di una valutazione formativa e di autovalutazione del discente.

I laboratori previsti nei vari moduli (es.: analisi critica di articoli, analisi e progettazione di protocolli di ricerca, ecc.) potranno prevedere la preparazione di elaborati scritti su domande di ricerca concordate con il docente, per verificare le capacità di applicare conoscenza e comprensione. Tali lavori potranno essere condotti in piccolo gruppo e presentati oralmente in plenaria in modo da valutare le abilità nel presentare in modo chiaro ed efficace le informazioni relative ai progetti di ricerca o revisioni della letteratura.

La verifica valutativa finale dell'apprendimento (conoscenza e comprensione) sarà condotta con test scritti a risposta multipla, o con presentazione di lavori a piccoli gruppi. In alcune situazioni particolari o per specifici scopi valutativi si potranno condurre esami orali. Si potranno presentare articoli di ricerca infermieristica da sottoporre ad analisi critica, o per i quali il candidato dovrà rispondere a domande specifiche (per es.: su appropriatezza e rigore dei metodi usati in rapporto alla domanda di ricerca, coerenza tra conclusioni e risultati, eventuali criticità, ecc.).

Saranno previste le opportune modalità di adattamento delle prove d'esame per gli studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne hanno diritto e ne facciano richiesta nei tempi e modalità previste.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale

La valutazione finale del corso sarà calcolata come media delle valutazioni dei singoli moduli pesata secondo i CFU. Il voto è attribuito in trentesimi. La prova è superata con un voto maggiore o uguale a 18/30 e permette di ottenere un voto massimo pari a 30/30. L'attribuzione della lode è motivata da un'elevata qualità della trattazione, dal livello

di capacità critica e argomentativa.

Testi di riferimento

Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato

Il materiale didattico utilizzato a lezione (slides, quiz interattivi online, risorse video JoVE) viene messo a disposizione degli studenti attraverso una piattaforma on-line predisposta per gli studenti.

Altre informazioni

Risultati di apprendimento specifici

Capacità di descrivere e analizzare le metodologie di ricerca quantitativa e le misure statistiche utilizzate nella ricerca sperimentale e tecnologica.

Capacità di spiegare le basi metodologiche per la realizzazione delle revisioni della letteratura (anche con utilizzo dell'intelligenza artificiale).

Capacità di descrivere le premesse pedagogiche e le strategie didattiche che promuovono ambienti di apprendimento democratici per una formazione basata su evidenze scientifiche.

Capacità di applicare la metodologia della ricerca quantitativa

Capacità di applicare le analisi statistiche più frequenti nella ricerca sperimentale e tecnologica, di integrare il ragionamento statistico nella progettazione e analisi delle innovazioni tecnologiche, e di utilizzare strumenti statistici per valutare tecnologie.

Abilità di progettare interventi formativi utilizzando strategie didattiche innovative e tecniche di valutazione formativa.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	7	M-PED/04, MED/45, SECS-S/02, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Organizzazione dei Servizi Sociosanitari [1206205]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: DANIELA TARTAGLINI, ANTONELLA VENDITTI, DANIELE MARIANO, GIANLUCA GIAMPA'

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi (conoscenza e comprensione)

Il corso si propone di far acquisire allo studente:

conoscenze teoriche e strumenti operativi per comprendere e applicare i principi della Clinical Governance e della gestione per processi nel contesto sanitario con particolare attenzione al miglioramento continuo della qualità, alla sicurezza dei pazienti e alla responsabilità professionale;

conoscenze degli strumenti metodologici per l'analisi e la gestione dei processi clinico-assistenziali, in un'ottica di appropriatezza ed efficienza;

capacità di analisi dei Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA) come strumento di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare, orientato alla centralità del paziente e alla continuità assistenziale;

capacità nel progettare, costruire, implementare e monitorare un PDTA, valutandone l'impatto attraverso indicatori di esito, processo e struttura;

capacità di valutare il ruolo strategico della governance clinica nella promozione dell'integrazione tra professionisti sanitari, servizi e livelli di cura, anche attraverso esperienze pratiche e studio di casi;

conoscenze relative all'analisi strategica per le decisioni aziendali;

la metodologia di analisi dei processi organizzativi: mappare le criticità e/o individuare ambiti in cui è necessario apportare innovazioni;

progettare ed avviare progetti di cambiamento organizzativo con particolare attenzione agli spetti che riguardano la gestione delle risorse umane;

le metodologie ingegneristiche per l'ottimizzazione dei processi organizzativi nelle strutture sanitarie, inclusa la gestione dei flussi di lavoro e l'allocazione ottimale delle risorse;

sviluppare competenze avanzate nella creazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari e assistenziali;

abilità di coordinamento delle risorse umane e materiali al fine di gestire e disegnare servizi sostenibili centrati sui bisogni dei pazienti;

conoscenze rispetto ai principali istituti del diritto sindacale e del diritto dei rapporti di lavoro;

la capacità di analizzare il quadro regolativo nazionale e sovranazionale entro il quale si devono svolgere i rapporti di lavoro subordinati e autonomi;

conoscenze rispetto alle principali implicazioni pratiche e applicative delle norme studiate;

la capacità di orientarsi tra i principali ambiti regolativi propri delle dimensioni collettiva e individuale del diritto del lavoro mettendoli a sistema in autonomia e con capacità critica.

Obiettivi formativi (applicazione di conoscenza e comprensione)

Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di:

sviluppare competenze professionali specifiche da utilizzare per valutare analisi organizzative, mappare processi ed individuare criticità o ambiti di miglioramento; (Tirocini – Laboratori)

elaborare progetti di cambiamento organizzativo con particolare attenzione ai processi assistenziali (Tirocini – Laboratori)

Prerequisiti

E' necessario aver acquisito e assimilato le conoscenze di Pedagogia della Salute, Pedagogia degli adulti, di Scienze Infermieristiche Cliniche I e II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative, di Organizzazione e Gestione dei Servizi Assistenziali.

Contenuti del corso

Scienze Infermieristiche generali e pediatriche
analisi strategica per le decisioni aziendali;

metodologia di analisi dei processi organizzativi: individuazione di criticità e/o ambiti in cui è necessario apportare innovazioni;

progettazione di cambiamenti organizzativi con particolare attenzione agli aspetti che riguardano la gestione delle risorse umane;

Economia aziendale

Definizione ed evoluzione del concetto di Clinical Governance

I pilastri fondamentali: miglioramento della qualità, gestione del rischio clinico, sviluppo professionale continuo, audit clinico, coinvolgimento dei pazienti

Responsabilità clinico-organizzativa e accountability: chi fa cosa, come, perché

Gestione per Processi in Sanità : differenza tra modello organizzativo per funzioni e per processi, i vantaggi della gestione per processi: efficienza, trasparenza, tracciabilità

Percorsi Assistenziali e PDTA: definizione di percorso assistenziale e PDTA: caratteristiche, obiettivi, differenze, le fasi di costruzione di un PDTA, integrazione verticale e orizzontale dei servizi: ospedale-territorio, équipe multidisciplinari, presa in carico proattiva, strumenti per il monitoraggio e l'aggiornamento dei PDTA (audit clinico, indicatori di performance)

Indicatori, Audit e Miglioramento Continuo: indicatori di processo, esito e struttura: definizione, raccolta, interpretazione, clinical audit: metodo e fasi (criteri, standard, raccolta dati, analisi delle cause, piano di miglioramento), la cultura della valutazione e del miglioramento continuo nella pratica quotidiana, il ruolo del feedback strutturato e della condivisione dei risultati per il cambiamento organizzativo

Ingegneria economico gestionale

introduzione e fondamenti di Ingegneria economico aziendale, sistemi di gestione e telemedicina, analisi dei dati e sicurezza informatica, automazione, AI e sensoristica, risorse umane e territorio, comunicazione, collaborazione e innovazioni future, strumenti tecnologici analisi dei contenuti trattati, Q&A con gli studenti e conclusioni.

Metodi didattici

le lezioni verranno svolte in modalità frontale e l'auspicio è quello di renderle più interattive e coinvolgenti possibili al fine di massimizzare e ottimizzare l'apprendimento dei concetti chiave che poi potranno essere utilizzate come input per ottenere soluzioni nel momento del bisogno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame: Esame orale con presentazione del progetto individuale che andrà consegnato ai docenti almeno una settimana prima dell'appello d'esame scelto

Valutazione : criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale:

L'esame si ritiene superato con una valutazione complessiva uguale o superiore a 18/30mi.

La Commissione d'esame attribuisce un voto unico in trentesimi ed eventuale lode sulla base della valutazione complessiva delle diverse prove che compongono l'esame. La composizione del voto finale è così ripartita:

valutazione prova orale 60% : In particolare si terrà conto della conoscenza approfondita dei testi e padronanza dei contenuti; della capacità di collegare i testi tra loro; di utilizzare uno sguardo critico ai contenuti; della proprietà di linguaggio in ambito manageriale.

valutazione prova pratica 40%: si valuterà il progetto individuale in relazione alla originalità, completezza del lavoro e rispondenza al mandato, cura degli approfondimenti con ampi riferimenti alla letteratura. La prova pratica terrà conto anche della valutazione relativa alla partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni/discussioni di casi effettuate in aula.

Risultato di apprendimento specifico

Essere in grado di sviluppare un progetto di cambiamento organizzativo.

Testi di riferimento

Testi di riferimento:

G. Santoro-Passarelli (continuato da S. Bellomo), Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, 2024

Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – QUARTA EDIZIONE (Edizioni Idelson Gnocchi, Damiani-Specchia- Ricciardi) (Opzionale)

Materiali didattici forniti dal docente

C. Calamandrei Manuale di management per le professioni sanitarie, McGraw Hill, 5 edizione, Milano 2025

Testi da consultare:

Testi di Gestione risorse umane su indicazione dei docenti

Altre informazioni

Risultato di apprendimento specifico

Essere in grado di sviluppare un progetto di cambiamento organizzativo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea
Magistrale

Scienze infermieristiche ed ostetriche
(2024)

comune

10

ING-IND/35, IUS/07,
MED/45,
SECS-P/07, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali [1206106]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: TOMMASANGELO PETITTI, DHURATA IVZIKU, ANTONELLA VENDITTI, DANIELE MARIANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare competenze avanzate nella creazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari e assistenziali. Gli studenti acquisiranno abilità nel coordinamento delle risorse umane e materiali, al fine di gestire e disegnare servizi sostenibili centrati sui bisogni dei pazienti. In particolare saranno in grado di valutare e migliorare efficienza e qualità delle cure erogate in una prospettiva orientata al benessere della persona, sia esso paziente, familiare o collaboratore all'interno del team di lavoro. Il corso intende formare professionisti capaci di applicare principi di economia sanitaria e gestione aziendale per migliorare l'organizzazione dei servizi assistenziali e per saper affrontare e risolvere problemi complessi attraverso l'analisi critica e l'implementazione di strategie innovative nel contesto sanitario.

Prerequisiti

E' raccomandata una comprensione preliminare dei principi di economia sanitaria e gestione aziendale, così come un'esperienza lavorativa pregressa nel settore sanitario, al fine di facilitare la comprensione dei contenuti del corso.

Contenuti del corso

1. Organizzazione e Gestione dei Servizi Sanitari

Principi di Management Sanitario: Introduzione ai concetti chiave del management applicati ai servizi sanitari, con particolare attenzione alla gestione delle risorse umane e materiali.

Gestione delle Risorse Umane: Strategie di reclutamento, formazione, motivazione e valutazione del personale sanitario.

Pianificazione e Organizzazione dei Servizi: Metodi e strumenti per la pianificazione strategica, organizzazione e gestione operativa dei servizi sanitari.

Qualità e Sicurezza nei Servizi Sanitari: Tecniche di valutazione e miglioramento della qualità delle cure, gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente.

2. Organizzazione dei Sistemi Sanitari

Organizzazione dei Sistemi Sanitari: Struttura e funzionamento dei sistemi sanitari, analisi comparativa dei modelli organizzativi a livello nazionale e internazionale.

Epidemiologia: Metodologie di studio delle malattie, indagini epidemiologiche, analisi dei dati sanitari.

Promozione della Salute: Strategie di promozione della salute e prevenzione delle malattie, programmi di educazione sanitaria.

3. Ingegneria Gestionale

Economia Sanitaria: Fondamenti di economia sanitaria, analisi dei costi e benefici delle prestazioni sanitarie, gestione economica delle risorse.

Gestione dei Progetti Sanitari: Pianificazione, esecuzione e valutazione di progetti sanitari, tecniche di project management applicate alla sanità.

Disegno dei processi: Applicazione dei principi di ingegneria gestionale alla sanità, analisi dei processi e miglioramento dell'efficienza operativa.

Innovazione e Tecnologia in Sanità: Impatto delle nuove tecnologie sui servizi sanitari, gestione dell'innovazione e implementazione di soluzioni tecnologiche.

Metodi didattici

Il corso prevede diverse attività didattiche per garantire una formazione completa e pratica. Le lezioni frontali forniscono le basi teoriche fondamentali tramite sessioni in aula e online. Seminari e workshop offrono opportunità per approfondire argomenti specifici e applicare le conoscenze attraverso discussioni e attività pratiche. I progetti di gruppo stimolano la collaborazione nella progettazione e gestione di progetti sanitari innovativi. Gli studi di caso e le attività di ricerca facilitano l'applicazione pratica delle conoscenze, mentre esami e valutazioni misurano le competenze acquisite tramite test, quiz e presentazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso utilizza diversi metodi di valutazione per misurare l'apprendimento degli studenti. La partecipazione attiva e i lavori di gruppo contribuiscono fino al 30% del voto finale, valutando impegno e qualità degli esercizi. L'elaborazione di un progetto innovativo rappresenta fino al 40% del voto, con criteri basati su innovazione, applicabilità e capacità

di collaborazione. Il colloquio orale completa la valutazione per il 30%, esaminando la conoscenza teorica, la capacità di argomentazione e l'applicazione pratica. Il voto finale, espresso in trentesimi, è attribuito sulla base della media ponderata delle valutazioni ottenute in queste tre componenti.

Testi di riferimento

Il corso utilizza una varietà di materiali didattici per supportare l'apprendimento. I testi fondamentali forniscono conoscenze di base sulla gestione sanitaria e argomenti correlati. Articoli scientifici e ricerche offrono approfondimenti sulle tendenze attuali e casi studio. Materiali online comprendono slide delle lezioni e moduli accessibili tramite piattaforme di e-learning. Strumenti software per l'analisi dei dati e la gestione dei progetti, insieme a casi studio e simulazioni, sono utilizzati per esercitazioni pratiche.

Altre informazioni

1. Conoscenze

Gli studenti saranno in grado di spiegare i principi fondamentali del management sanitario, della gestione delle risorse umane e della pianificazione strategica dei servizi sanitari.

2. Competenze

Gli studenti saranno capaci di progettare e implementare un piano di miglioramento della qualità per un servizio sanitario, utilizzando tecniche di gestione della qualità e sicurezza del paziente.

3. Abilità Analitiche

Gli studenti saranno in grado di analizzare e interpretare i dati epidemiologici e sanitari per prendere decisioni informate e proporre soluzioni efficaci per problemi di salute pubblica e di miglioramento dei servizi sanitari.

4. Competenze Professionali

Gli studenti saranno capaci di sviluppare e gestire un progetto sanitario innovativo, integrando principi di economia sanitaria e ingegneria gestionale per ottimizzare le risorse e migliorare i servizi in un'ottica paziente-centrica.

5. Capacità di Problem Solving

Gli studenti saranno in grado di identificare e risolvere problemi complessi nella gestione dei servizi sanitari, utilizzando metodi analitici e approcci innovativi.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	7	MED/42, MED/45, SECS-P/07, ING-IND/35

Stampa del 06/11/2025

Pedagogia degli adulti [1206202]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: DANIELA TARTAGLINI, MADDALENA PENNACCHINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi (conoscenza e comprensione)

Il corso si propone di far acquisire allo studente:

la conoscenza e l'utilizzo dei modelli teorici e metodologici dell'apprendimento negli adulti a partire dai contributi di John Dewey e Malcolm Knowles, per arrivare a comprendere in che modo gli adulti apprendono, diversamente dai bambini, e come questo influenza la formazione in ambito infermieristico;

la conoscenza dei principali modelli di sviluppo professionale legati alle competenze per poi definire le principali relazioni e influenze sulla progettazione della formazione compresa l'educazione continua;

la capacità di analizzare il ruolo dell'esperienza nella formazione professionale e nella pratica infermieristica e, in questo ambito, individuare il contributo della riflessione critica come strumento di apprendimento continuo e miglioramento delle competenze cliniche;

la capacità di auto-apprendimento e auto-valutazione, per favorire lo sviluppo di percorsi di crescita personale e professionale;

la capacità di progettare interventi formativi efficaci per adulti: dall'analisi dei bisogni formativi, all'identificazione degli obiettivi di apprendimento, alla definizione di contenuti didattici, alla identificazione delle corrette e adeguate metodologie didattiche e prove di valutazione. La progettazione delle attività didattiche dovrà essere applicata ai diversi contesti e target di riferimento: educazione continua di professionisti sanitari, formazione universitaria, progetti di educazione sanitaria a singoli o gruppi, programmi di socializzazione, di orientamento e inserimento di personale sanitario nelle aziende;

le competenze per promuovere il lavoro collaborativo e la costruzione condivisa del sapere, attraverso attività di gruppo e di discussione;

la conoscenza delle dinamiche di apprendimento nei gruppi e di come queste possano favorire lo sviluppo di forme di apprendimento cooperativo per l'acquisizione di competenze trasversali, quali: comunicazione, problem solving e lavoro di gruppo;

la conoscenza delle principali forme di impiego di metodi e strumenti tecnologici da applicare nella formazione e comprendere in che modo possono favorire o ostacolare l'apprendimento;

la capacità di saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di valutazione dell'apprendimento e di definire il loro impatto sugli esiti educativi attesi in termini di modificazioni stabili di comportamenti: in educazione sanitaria per acquisizione di corretti stili di vita, nelle organizzazioni, per l'acquisizione o modifica di comportamenti organizzativi

Obiettivi formativi (applicazione di conoscenza e comprensione)

Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di:

sviluppare competenze professionali specifiche da utilizzare per l'elaborazione di programmi formativi, programmi di socializzazione, di orientamento e inserimento di personale sanitario nelle aziende, utilizzando specifici modelli teorici dell'apprendimento degli adulti (Tirocini – Laboratori)

progettare e realizzare unità didattiche/formative utilizzando metodologie didattiche efficaci sostenute da moderne tecnologie con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento e il coinvolgimento attivo degli studenti (Tirocini – Laboratori)

sviluppare approcci innovativi nell'ambito dei sistemi di valutazione delle attività formative e utilizzare efficaci metodologie e strumenti per valutare l'impatto della formazione e per misurare l'acquisizione di competenze (Tirocini – Laboratori)

Prerequisiti

Prerequisiti

E' necessario aver acquisito e assimilato le conoscenze di Pedagogia della Salute, Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative, Organizzazione e gestione dei Servizi Assistenziali

Contenuti del corso

Pedagogia generale e sociale

Modelli teorici e metodologici dell'apprendimento negli adulti a partire dai contributi di John Dewey e Malcolm Knowles;

il ruolo dell'esperienza nella formazione e nella pratica infermieristica: la riflessione critica come strumento di apprendimento continuo e sviluppo delle competenze cliniche;
l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione e sviluppo di percorsi di crescita personale e professionale:

le dinamiche di apprendimento nei gruppi e lo sviluppo del cooperative learning

Innovazioni tecnologiche nei processi educativi: fattori favorenti o ostacolanti l'apprendimento

Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Modelli di sviluppo professionale per l'implementazione di competenze: principali relazioni e influenze sulla progettazione della formazione;

la progettazione didattico /formativa per gli adulti: analisi dei bisogni formativi, identificazione degli obiettivi di apprendimento, definizione di contenuti didattici, identificazione delle metodologie didattiche e prove di valutazione. Applicazione in contesti e target di riferimento diversi: educazione continua di professionisti sanitari, formazione universitaria, progetti di educazione sanitaria a singoli o gruppi, programmi di socializzazione, di orientamento e inserimento di personale sanitario nelle aziende;

Metodologie e strumenti di valutazione dell'apprendimento: impatto sugli esiti educativi attesi in termini di modificazioni stabili di comportamenti nei diversi ambiti applicativi

La formazione come leva e strumento da utilizzare nei progetti di cambiamento organizzativo

Metodi didattici

Pedagogia generale e sociale

Lezioni frontali e lavori di gruppo

8 ore

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche

Lezioni frontali e di gruppo

8 ore

Esercitazioni e discussione di casi in aula (laboratori di piccolo gruppo) progettare attività formative rivolte a: gruppi di pazienti, gruppi di operatori sanitari, gruppi di caregiver di pazienti cronici

8 ore

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame: Esame orale con presentazione del progetto individuale che andrà consegnato ai docenti almeno una settimana prima dell'appello d'esame scelto

Valutazione : criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale:

L'esame si ritiene superato con una valutazione complessiva uguale o superiore a 18/30mi.

La Commissione d'esame attribuisce un voto unico in trentesimi ed eventuale lode sulla base della valutazione complessiva delle diverse prove che compongono l'esame. La composizione del voto finale è così ripartita:

valutazione prova orale 60% : In particolare si terrà conto della conoscenza approfondita dei testi e padronanza dei contenuti; della capacità di collegare i testi tra loro; di utilizzare uno sguardo critico ai contenuti; della proprietà di linguaggio pedagogico.

valutazione prova pratica 40%: si valuterà il progetto individuale in relazione alla originalità, completezza del lavoro e rispondenza al mandato, cura degli approfondimenti con ampi riferimenti alla letteratura. La prova pratica terrà conto anche della valutazione relativa alla partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni effettuate in aula.

Testi di riferimento

Testi di riferimento:

Bellatalla L., Pennacchini M., John Dewey e l'educazione degli adulti, Roma, Anicia 2020; Malcolm Knowles, La formazione degli adulti come autobiografia, Raffaello Cortina Editore 1996.

Jean-Jacques Guilbert Guida pedagogica per il personale sanitario, Edizioni Dal Sud, 2002

Testi da consultare:

Badino M.; D'Asaro F. A.; Pedrazzoli F. Educare all'IA. La sfida Didattica dell'Intelligenza artificiale: Chagpt e

Gemini, Sanoma 2024

Massai - Amerini - Corbani - Mancini Metodi e strumenti per la formazione nelle aziende sanitarie, McGraw-Hill Education, 2010

Altre informazioni

ESSERE IN GRADO DI PROGETTARE UN INTERVENTO EDUCATIVO RIVOLTO AD ADULTI IN FORMAZIONE

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	5	MED/45, M-PED/01, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Pedagogia della salute [1206105]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: ELISABETTA MARFOLI, MADDALENA PENNACCHINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole approfondire il tema della pedagogia e della relazione educativa, individuando le teorie e i modelli che influenzano le attuali strutture educative e gli ambiti di ricerca pedagogica, con particolare riferimento all'ambito delle professioni sanitarie.

Gli studenti saranno preparati per progettare programmi adatti alle esigenze di diverse popolazioni, che possano comprendere sia pazienti con patologie specifiche sia individui sani che necessitano di informazioni sulla promozione della salute e sulla prevenzione delle malattie.

Gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite, imparando a creare programmi educativi che rispecchino le esigenze dei diversi gruppi; in contesti reali testeranno le strategie educative, gestiranno dinamiche di gruppo, promuovendo l'apprendimento condiviso.

Prerequisiti

no

Contenuti del corso

Il corso vuole approfondire il tema della pedagogia e della relazione educativa, individuando le teorie e i modelli che influenzano le attuali strutture educative e gli ambiti di ricerca pedagogica, con particolare riferimento all'ambito delle professioni sanitarie.

Gli studenti acquisiranno competenze necessarie per rispondere alle esigenze variabili della popolazione, assicurando che ogni intervento educativo sia informato, mirato e di massimo impatto nel campo sanitario.

Avranno infine, l'opportunità di mettere in pratica i valori fondamentali della professione, come l'integrità, l'etica, la dedizione e lo spirito di servizio e di creare così un rapporto educativo di alta qualità e fiducia con i partecipanti.

Metodi didattici

I metodi didattici dell'area della Pedagogia della Salute comprendono la progettazione di progettazione di programmi educativi mirati, simulazioni per testare strategie educative in un ambiente controllato, analisi di casi studio per riflettere su situazioni reali.

Si svolgeranno con metodi vari di insegnamento oltre che con lezioni frontali o lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studente dovrà acquisire competenze necessarie per applicare le conoscenze specifiche ottenute in un percorso che terrà conto dei principi e metodi per migliorare il benessere e le autonomie; i processi pedagogici e i modelli teorici di riferimento.

Lo studente realizzerà un progetto di educazione alla salute tenendo conto dei modelli pedagogici approfonditi a lezione.

Testi di riferimento

Manuali utilizzati durante le lezioni.

Testi di riferimento in preparazione dell'esame finale:

-Chiosso G., Novecento Pedagogico, la scuola, Brescia, 2003.

-Taddia F., Perino A., Poi R., Metodo Montessori e gli anziani fragili. Principi e metodi per migliorare il benessere e le autonomie. Edizioni Centro Studi Erikson, Trento, 2020.

-Zannini L., L'educazione del paziente. Per una consapevolezza pedagogica dei professionisti della cura. raffaello Cortina Editore, 2003.

Testi consigliati per approfondimenti:

-Zannini L. SALUTE, MALATTIA E CURA. Teorie e percorsi di clinica della formazione per gli operatori sociosanitari. Franco Angeli Ed., Milano 2001

-Blezza F. Pedagogia della Prevenzione. Centro Scientifico Editore, S.I.Pe.M., Torino 2011.

-D'Ivernois J.F., Gagnayre R. Educare il paziente. Un approccio pedagogico. Ed. McGraw-Hill, Milano 2006 Lemma P. Promuovere salute nell'era della globalizzazione. Edizioni Unicopli, Milano 2005 (Cap. 1, 2, 3) Ferraresi A., Gaiani R., Manfredini M. Educazione terapeutica, metodologia e applicazioni. Carocci Faber Editore, Roma 2004.

Altre informazioni

L'esame si ritiene superato con una valutazione complessiva uguale o superiore a 18/30mi.

La Commissione d'esame attribuisce un voto unico in trentesimi ed eventuale lode sulla base della valutazione complessiva delle diverse prove che compongono l'esame. La composizione del voto finale è così ripartita: valutazione prova orale 40% : In particolare si terrà conto della conoscenza approfondita dei testi e padronanza dei contenuti; della capacità di collegare i testi tra loro; di utilizzare uno sguardo critico ai contenuti; della proprietà di linguaggio pedagogico.

valutazione prova pratica 60%: si valuterà il progetto individuale in relazione alla originalità, completezza del lavoro e rispondenza al mandato, cura degli approfondimenti con ampi riferimenti alla letteratura. La prova pratica terrà conto anche della valutazione relativa alla partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni effettuate in aula.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	3	MED/45, M-PED/01

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206102]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: DANIELA TARTAGLINI, ALICE LAUDISIO, PAOLO PELLEGRINO, CLAUDIA ALTAMURA, ROSA BRUNI, GIANNI SAVA, LEANDRO PECHIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze fondamentali nell'ambito dell'assistenza preventiva, curativa, riabilitativa nelle aree della cronicità, dell'infermieristica di famiglia e della comunità, e delle Cure Palliative. In particolare, gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze approfondite sugli elementi della metodologia clinica, per sviluppare una comprensione chiara dei concetti chiave e dei principi fondamentali necessari per affrontare situazioni assistenziali complesse. In particolar modo, si focalizzeranno sui metodi di assessment, anche familiarizzando con tecnologie innovative.

Prerequisiti

Nessuna

Contenuti del corso

Infermieristica in Cure Palliative I:

Definizione e principi delle cure palliative. Storia e evoluzione delle cure palliative. Il concetto di Qualità di Vita in Cure Palliative. Il team multidisciplinare. La rete di cure palliative. Metodologia clinica applicata alle cure palliative. Metodi di assessment specifici per le cure palliative. Strumenti di valutazione della Qualità di vita. Valutazione dei sintomi. Valutazione dei bisogni assistenziali fisici, psicologici, sociali e spirituali. Valutazione delle esigenze comunicative e delle preferenze dei pazienti e delle famiglie. Gestione delle conversazioni difficili e comunicazione di cattive notizie. Assessment e decision-making nelle situazioni di emergenza in cure palliative. Valutazioni delle situazioni cliniche che possono richiedere la sedazione palliativa

Infermieristica della cronicità I:

Approcci alla cronicità nei contesti di cure territoriali. Valutazione multidimensionale della persona con demenza ed altre patologie croniche e della famiglia; identificazione dei bisogni di assistenza. Valutazione multidimensionale della persona anziana con multicronicità e della famiglia; identificazione dei bisogni di assistenza con attenzione anche al care giver. Self-care nelle malattie croniche e in età anziana. Diagnosi infermieristiche applicate nel contesto della cronicità.

Infermieristica di famiglia e di comunità I:

Ruolo e ambiti di competenze dell'infermiere di famiglia e comunità: sviluppo storico e legislativo, modelli attuativi a livello nazionale ed internazionale. Contesti operativi e setting assistenziali: specificità di intervento a livello ambulatoriale, domiciliare e nei diversi servizi territoriali. Focus sul DM 77/22: Distretto Sanitario, PUA, COT, Case di Comunità, Ospedale di Comunità.

Valutazione dei bisogni di salute del singolo, famiglie e della comunità. Metodologia clinica e aspetti organizzativi applicati all'infermieristica di famiglia/comunità. Modelli assistenziali di riferimento: Marjory Gordon-Dorothea Orem, Madeleine Leininger. Modelli Organizzativi di riferimento: CCME-Disease Management-Kaiser Permanente. Focus su interventi di prevenzione, in particolare delle fragilità, di screening e diagnosi precoce, di promozione della salute, di educazione sanitaria e di counseling per lo sviluppo di corretti stili di vita atti a favorire la partecipazione e la responsabilizzazione individuale e collettiva. Supporto del paziente e della famiglia nei percorsi di cura, indirizzamento ai setting più appropriati, mantenimento della continuità assistenziale e ottimizzazione della rete di interventi della collaborazione dei team multidisciplinari. Presa in carico proattiva della Popolazione: esperienze di Sanità di iniziativa. Infermiere di famiglia e HTA Health Technology Assessment.

Geriatria:

Invecchiamento fisiologico e patologico. Valutazione multidimensionale di 1, 2 e 3 generazione (RUG). Fragilità. Multimorbilità. Vaccinazioni in età anziana. Le principali sindromi geriatriche a domicilio. Ipotermia e ipertermia. Delirium. Disidratazione e malnutrizione. Disfagia. Sincope.

Instabilità posturale. Ulcere degli arti inferiori. Stipsi, incontinenza fecale. Incontinenza urinaria, ritensione urinaria.

Gestione domiciliare del paziente dopo intervento di Frattura di femore

Neurologia:

Inquadramento, valutazione e trattamento del paziente con esiti di ictus e spasticità post- stroke, malattia di Alzheimer, demenze vascolari e sindromi correlate, Malattia di Parkinson e parkinsonismi ed in particolare del paziente in fase avanzata e/o terminale, malattia del motoneurone, o Sclerosi Laterale Amiotrofica, e malattie cronico progressive del nervo periferico, rilevanza e risvolti delle cefalee croniche e delle epilessie. Valutazione della disabilità del paziente e dell'impatto sul caregiver. Approccio al problema tramite lo studio di casi clinici: paziente con disturbi del movimento e della deambulazione, alterazioni cognitive o della coscienza, dolore neuropatico cronico e cefalee.

Psichiatria:

Depressione e disturbi dell'umore, Ansia, Disturbi di personalità, Disturbi Psicotici, Disturbi Somatoformi e dell'adattamento. Disturbi e sintomi psichici correlati a patologie fisiche croniche, deficit sensoriali e disabilità. Impatto delle patologie psichiatriche sulla qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie. Gestione delle Principali Patologie Psichiatriche in Cure Palliative e in età geriatrica. Trattamenti integrati, psicoeducativi e riabilitativi nelle situazioni di cronicità.

Psicologia clinica:

Valutazione dei Bisogni Emotivi. Valutazione del Coping e delle Strategie di Adattamento (di fronte al paziente o ai familiari richiedenti, conflittuali, aggressivi). La gestione dell'idea del lutto nel paziente (lutto anticipatorio) e del lutto nei familiari (lutto anticipatorio ed elaborazione del lutto). Valutazione delle relazioni familiari e modalità di adattamento/ristrutturazione del nucleo familiare di fronte alla malattia cronica e alla malattia in fase terminale. Ruolo dell'operatore sanitario (e dell'infermiere in particolare) nel sistema di cura (paziente+famiglia+curanti). Articolazione del lavoro in equipe interdisciplinare per una presa in carico globale del paziente e della famiglia. Sviluppare capacità di auto-osservazione e auto- valutazione: i bisogni emotivi dell'operatore. Valutazione del Supporto Sociale (tutti gli argomenti dovrebbero essere trattati in relazione al paziente, famiglia e operatori)

Farmacologia:

Valutazione iniziale e continua delle esigenze farmacologiche. Monitoraggio degli effetti terapeutici e collaterali dei farmaci). Farmacocinetica e Farmacodinamica nei Pazienti Palliativi e nelle persone anziane (Assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci nei pazienti in fase avanzata di malattia. Interazioni farmacologiche). Farmaci in Cure Palliative: Analgesici, Farmaci Adiuvanti, Antiemetici, per la Dispnea, Lassativi e Farmaci per il Tratto Gastrointestinale, Ansiolitici e Ipnotici, Antidepressivi. Farmaci nelle più comuni malattie croniche, gestione dei farmaci nelle multi cronicità.

Bioingegneria elettronica e informatica:

Utilizzo di tecnologie avanzate per il monitoraggio dei sintomi, sistemi di telemedicina per l'assessment a distanza.

Metodi didattici

Infermieristica in cure palliative

Oltre alle lezioni frontali (10 ore), gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi per rispondere a domande scritte poste dal docente (10 ore). Le domande saranno progettate per stimolare la riflessione critica e l'analisi dettagliata. I gruppi dovranno preparare risposte scritte che saranno poi presentate e discusse con il resto della classe e con il docente per ulteriori confronti ed approfondimenti.

Infermieristica delle cronicità

Lezioni interattive e feed back tra pari (10 ore), discussione di casi in piccolo e grande gruppo (10 ore)

Infermieristica di famiglia e comunità

Lezione frontale (10 ore), discussione di casi in piccolo e grande gruppo (10 ore)

Geriatria

Lezione frontale (10 ore), discussione di casi clinici (10 ore)

Neurologia

Lezione frontale (10 ore), discussione di casi clinici (10 ore)

Psichiatria

Lezione frontale (10 ore), discussione di casi clinici (10 ore)

Psicologia Clinica

Lezione frontale

Farmacologia

Lezione frontale

Bioingegneria elettronica e informatica

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame può essere sostenuto solo al completamento delle ore di tirocinio e con una valutazione positiva del tirocinio professionalizzante espressa dai tutor universitari sulla base del raggiungimento dei risultati attesi descritti in dettaglio nel project work dello studente.

L'esame sarà di tipo orale e integrato. Verrà condotto dalla commissione esaminatrice che porrà le domande necessarie a valutare la capacità degli studenti di comprendere e collegare i vari argomenti trattati nel corso. Le domande verranno poste da uno o più docenti per valutare: Capacità, chiarezza e utilizzo di un linguaggio appropriato nella comunicazione.

Capacità di apprendimento

Capacità di comprensione teorica.

Capacità di collegare e integrare diverse aree di conoscenza. Applicazione pratica delle conoscenze teoriche.

Autonomia di giudizio

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale:

La commissione attribuisce un voto finale espresso in trentesimi con eventuale lode in cui confluiscono:

1. il voto del tirocinio professionalizzante espresso in 30esimi (con un peso del 40% sul voto finale);
2. il voto della prova orale espressa in 30esimi (con un peso del 60% sul voto finale).

La valutazione del tirocinio è espressa in trentesimi e formulata dai tutor universitari al termine del periodo di tirocinio.

Testi di riferimento

Infermieristica in Cure Palliative

Turziani, Adriana, and Giovanni Zaninetta. Il mondo delle cure palliative. Manuale per giovani medici. Società Editrice Esculapio, 2020.

Infermieristica di Famiglia e Comunità

SCalorbi Sandra, Longobucco Yari, Trentin Andrea, 2022, II edizione Hoepli. Dispense e articoli scientifici forniti dal docente

Ulteriori testi saranno indicati dai docenti dei singoli insegnamenti.

Altre informazioni

Gli studenti saranno in grado di

1. Conoscere e comprendere i principi fondamentali delle cure palliative, comprendendo la loro storia, evoluzione, e l'importanza del concetto di qualità della vita
2. Identificare e comprendere il ruolo del team multidisciplinare e la rete di cure palliative.
3. Conoscere e comprendere i metodi di assessment per valutare i sintomi, i bisogni assistenziali, e le preferenze comunicative dei pazienti nelle cure palliative, così come gestire situazioni cliniche che possono richiedere sedazione palliativa
4. Comprendere i principali approcci e modelli di gestione delle patologie croniche nei contesti di cure territoriali.
5. Identificare le differenze e le similarità negli approcci alla cura delle persone con demenza e altre patologie croniche.
6. Acquisire la capacità di condurre valutazioni multidimensionali sia per la persona con demenza o altre patologie croniche sia per la persona anziana con multiorbiticità.
7. Comprendere come identificare i bisogni di assistenza della persona e della famiglia, includendo l'analisi delle esigenze del care giver.
8. Approfondire la conoscenza delle strategie di self-care adatte per le persone affette da malattie croniche e per gli anziani.
9. Capire l'importanza del self-care per il mantenimento dell'autonomia e della qualità della vita nelle fasi di cronicità.
10. Comprendere come formulare e applicare diagnosi infermieristiche specifiche per i contesti di cronicità.
11. Conoscere e comprendere il ruolo e gli ambiti di competenza dell'infermiere di famiglia e comunità
12. Definire lo sviluppo storico e legislativo, modelli attuativi a livello nazionale ed internazionale, compresi i contesti operativi e setting assistenziali
13. Comprendere come identificare i bisogni di salute del singolo, famiglie e della comunità. Conoscere la Metodologia clinica e gli aspetti organizzativi applicati all'infermieristica di famiglia/comunità
14. Analizzare i Modelli assistenziali di riferimento
15. Comprendere gli interventi e gli effetti della promozione della salute, della prevenzione primaria, della diagnosi precoce e di counseling per lo sviluppo di corretti stili di vita
16. Individuare gli approcci supportivi per il paziente e la famiglia nei percorsi di cura

17. Acquisire la capacità di indirizzare ai setting più appropriati e di mantenere la continuità assistenziale attraverso interventi di rete e di collaborazione multidisciplinare
18. Analizzare le esperienze più significative di Sanità di iniziativa.
19. Infermiere di famiglia e HTA Health Technology Assessment
20. Acquisire una comprensione approfondita dell'invecchiamento fisiologico e patologico, comprendere la gestione delle principali sindromi geriatriche e delle condizioni di salute comuni negli anziani come la fragilità e la multimorbilità.

21. Comprendere l'approccio alla valutazione e al trattamento di pazienti con malattie neurologiche, inclusi quelli con esiti di ictus, malattia di Parkinson, e altre condizioni neurodegenerative, e imparare a valutare l'impatto di queste condizioni sui pazienti e sui caregiver.
22. Approfondire la conoscenza dei disturbi psichiatrici, inclusi i disturbi dell'umore, d'ansia, psicotici, e somatoformi, e il loro trattamento integrato nelle cure palliative e nella geriatria.
23. Acquisire conoscenze dettagliate sulla farmacocinetica e farmacodinamica nei pazienti di cure palliative e anziani, comprendendo l'interazione farmacologica e la gestione dei farmaci in condizioni di multiormonicità.
24. Identificare le tecnologie avanzate per il monitoraggio dei sintomi e la telemedicina, applicabili in diversi contesti clinici per migliorare l'efficacia dell'assessment e dell'intervento.
25. Comprendere l'importanza della valutazione dei bisogni emotivi, del coping, e del supporto sociale dei pazienti e delle loro famiglie, applicando questi concetti nel contesto clinico per migliorare la qualità dell'assistenza.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	12	BIO/14, ING-INF/06, M-PSI/08, MED/09, MED/25, MED/26, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206102]

Infermieristica di Comunità e Famiglia

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: DANIELA TARTAGLINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Per gli obiettivi formativi specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi gli obiettivi formativi specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Per i programmi del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i programmi inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Metodi didattici

vedi scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative nessun partizionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Testi di riferimento

Per il materiale didattico utilizzato e consigliato del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi il materiale didattico utilizzato e consigliato inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Altre informazioni

Per i risultati di apprendimento specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i risultati di apprendimento specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	12	BIO/14, ING-INF/06, M-PSI/08, MED/09,

MED/25, MED/26,
MED/45

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206102]

Infermieristica della Cronicità

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA MATARESE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Per gli obiettivi formativi specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica della cronicità vedi gli obiettivi formativi specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Per i programmi del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica della cronicità vedi i programmi inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Metodi didattici

Per le tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica della cronicità vedi le tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento inserite nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica della cronicità vedi metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Testi di riferimento

Per il materiale didattico utilizzato e consigliato del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica della cronicità vedi il materiale didattico utilizzato e consigliato inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Altre informazioni

Per i risultati di apprendimento specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica della cronicità vedi gli i risultati di apprendimento specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea
Magistrale

Scienze infermieristiche ed ostetriche
(2024)

comune

12

BIO/14, ING-INF/06,
M-PSI/08, MED/09,
MED/25, MED/26,
MED/45

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206102]

Infermieristica in Cure Palliative

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA GRAZIA DE MARINIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Per gli obiettivi specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica in cure palliative vedi gli obiettivi specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Per i programmi del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica in cure palliative vedi i programmi inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Metodi didattici

Per le tipologie di attività didattiche e relative modalità di svolgimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica in cure palliative vedi le tipologie di attività didattiche e relative modalità di svolgimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica in cure palliative vedi metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Testi di riferimento

Per il materiale didattico utilizzato e consigliato del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica in cure palliative vedi materiale didattico utilizzato e consigliato inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Altre informazioni

Per i risultati di apprendimento specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I con orientamento in Infermieristica in cure palliative vedi i risultati di apprendimento specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea
Magistrale

Scienze infermieristiche ed ostetriche
(2024)

comune

12

BIO/14, ING-INF/06,
M-PSI/08, MED/09,
MED/25, MED/26,
MED/45

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206201]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA GRAZIA DE MARINIS, DIANA LELLI, GIUSEPPE TONINI, GIANLUCA VADALÀ, MASSIMILIANO CARASSITI, GIANNI SAVA, PAOLO PELLEGRINO, LEANDRO PECCHIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dalle conoscenze acquisite nel primo anno in merito ai metodi di assessment infermieristico, il corso guida gli studenti verso una comprensione teorica delle logiche che sottendono l'organizzazione degli interventi assistenziali, l'elaborazione dei piani di cura, la selezione critica di approcci evidence-based e di best practice, nonché la gestione dei processi decisionali in situazioni cliniche ad elevata complessità. Il percorso formativo promuove l'acquisizione di strumenti concettuali per analizzare e interpretare la qualità, la sicurezza e l'efficacia dell'assistenza infermieristica, con particolare riferimento ai contesti domiciliari e territoriali, alla Cronicità e alle Cure Palliative. Favorisce inoltre lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo sui fondamenti teorici dell'agire professionale

Prerequisiti

Scienze Infermieristiche Cliniche I

Contenuti del corso

Contenuti dell'Insegnamento di Infermieristica in Cure Palliative II: Il corso approfondisce i fondamenti teorici della pianificazione e gestione dell'assistenza infermieristica in Cure Palliative, con particolare riferimento alla presa in carico di situazioni cliniche complesse con attenzione specifica ai nodi della Rete Locale di Cure Palliative. I contenuti si articolano nei seguenti ambiti: 1. Approfondimento dei principi fondanti delle Cure Palliative; 2. Bisogni e sintomi nella fase avanzata e terminale: analisi delle situazioni cliniche complesse nella fase avanzata della malattia; inquadramento dei bisogni assistenziali, in relazione ai diversi setting e alle traiettorie di malattia; interventi infermieristici teorici per la gestione dei principali sintomi: dolore, dispnea, nausea, vomito, agitazione, astenia, sintomi respiratori e gastrointestinali. 3. Decision-making e limiti del trattamento: criteri per la valutazione della proporzionalità e appropriatezza degli interventi, anche in situazioni di urgenza; percorsi decisionali riguardanti la sedazione palliativa e i limiti del trattamento. 4. Analisi critica di situazioni complesse: discussione di casi clinici complessi finalizzata alla comprensione dei modelli decisionali, dei riferimenti etico-assistenziali e dei criteri di qualità dell'intervento infermieristico.

Contenuti dell'Infermieristica di Famiglia e di Comunità

Progettazione di interventi educativi per famiglie:

Sviluppo di progetti di prevenzione, cura e riabilitazione nell'ambito dell'Infermieristica comunitaria

Epidemiologia e impatto delle cronicità negli over 65

- Dati epidemiologici, fragilità e polipatologia.
- Determinanti sociali di salute (solitudine, povertà, accesso ai servizi).

Richiami agli strumenti per l'assessment:

- Valutazione geriatrica globale (VGG), scale di autovalutazione.
- Riconoscimento di **segnali di allarme** (es. delirium, malnutrizione, rischio cadute).

Approcci di intervento

- Case Management e pianificazione assistenziale condivisa.
- Tecnologie per la cronicità (telemedicina, app per l'aderenza).
- Reti informali e formali (badanti, associazioni, hospice segretariato sociale, integrazione con i servizi sociali e i piani di zona)

Focus su patologie

- Diabete: gestione domiciliare, prevenzione ulcere, ipoglicemie.
- Demenze supporto ai caregiver, ambienti dementia-friendly.

Contenuti dell'Infermieristica della Cronicità

Modelli teorici per la personalizzazione dell'assistenza delle persone con disturbi neurocognitivi

Competenze infermieristiche avanzate per la gestione delle persone con disturbi neurcognitivi

Gli interventi psicosociali nella cura della persona con disturbi neurocognitivi.

L'approccio capacitante e la validation therapy

Interventi educativi per il supporto dei familiari delle persone con disturbi neurocognitivi maggiori

Modelli "Dementia-Friendly" e comunità che cura

contenuti di Geriatria (per il I e II anno): Valutazione e trattamento dell'anziano affetto dalle seguenti patologie in fase avanzata: Fragilità e Sindrome da Invecchiamento, Insufficienza Cardiaca, Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO), Insufficienza Renale Cronica. In ciascuna condizione, evidenziare: Infermieristica di famiglia e comunità: presa in carico territoriale, continuità assistenziale, supporto alla domiciliarità e alla rete formale/informale. Infermieristica della cronicità: gestione di lungo termine, prevenzione delle riacutizzazioni, aderenza ai trattamenti e follow-up. Cure palliative: riconoscimento precoce del bisogno di cure palliative, differenziandolo tra bisogno di cure palliative di base o specialistiche, gestione dei sintomi e valutazione dell'appropriatezza degli interventi nella fase avanzata.

contenuti di Oncologia: inquadramento della malattia oncologica lungo l'intero percorso di cura, con attenzione alle implicazioni assistenziali nei contesti dell'Infermieristica della cronicità, dell'Infermieristica di famiglia e comunità e delle Cure Palliative. I contenuti includono: Principi generali di oncologia medica: eziopatogenesi, epidemiologia e classificazione dei tumori; Traiettorie di malattia oncologica: dalla diagnosi alla cronicizzazione, fino alla fase avanzata; Trattamenti oncologici (chemioterapia, immunoterapia, terapie a bersaglio molecolare): finalità, effetti e complicanze.

contenuti di Anestesiologia: il dolore acuto e cronico nel paziente fragile e cronico, la sedazione palliativa e la valutazione pre-operatoria nei soggetti complessi. Ruolo dell'anestesista nella gestione del dolore a domicilio o in RSA, nonché la collaborazione con i servizi territoriali per terapie complesse e continuità assistenziale, in relazione agli ambiti dell'infermieristica di famiglia e comunità, della cronicità e delle cure palliative.

contenuti di Ortopedia: Patologie ortopediche croniche e degenerative ad alta incidenza nella popolazione fragile (es. artrosi, fratture da fragilità, osteoporosi), con attenzione alle ricadute clinico-assistenziali nei contesti domiciliari e territoriali. Approfondimento del dolore muscoloscheletrico cronico, le complicanze post-operatorie, le transizioni assistenziali, la perdita di autonomia e i bisogni nella fase avanzata di malattia, in relazione agli ambiti dell'infermieristica di famiglia e comunità, della cronicità e delle cure palliative.

Farmacologia: Farmaci nelle Terapie Croniche e in Cure Palliative: Analgesici, Antiinfiammatori, Antiemetici, Farmaci per i Disturbi della Respirazione, Lassativi e Farmaci per il Tratto Gastrointestinale, Ansiolitici e Ipnotici, Antidepressivi, AntiParkinson e Farmaci per le Demenze. Gestione dei farmaci nelle multi cronicità.

Psicologia clinica:

• Attraverso la teoria dell'attaccamento si inquadrano e si approfondiscono i temi affrontati nel 1° anno, in particolare relativamente a:

- la gestione del lutto sia personale che dei pazienti che della famiglia, nelle cure palliative
- la gestione delle situazioni di cura prolungata nelle patologie croniche
- la gestione della complessità assistenziale nella comunità

Bioingegneria: approfondimento dell'uso teorico delle tecnologie nei processi assistenziali complessi, con particolare attenzione alle applicazioni in infermieristica di famiglia e comunità, nella gestione della cronicità e nelle cure palliative. Tecnologie per il monitoraggio remoto e la teleassistenza in contesti domiciliari; sistemi di supporto decisionale; riflessione su sicurezza, etica e impatto sull'organizzazione assistenziale; fattori che influenzano l'accettazione e l'uso delle tecnologie da parte di pazienti e caregiver; responsabilità nella segnalazione, documentazione e gestione dei rischi tecnologici

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni.

L'insegnamento di Psicologia Clinica verrà svolto tramite lezioni frontali con forte coinvolgimento degli alunni, anche attraverso l'analisi di casi clinici e il lavoro in piccolo gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame può essere sostenuto solo al completamento delle ore di tirocinio e con una valutazione positiva del tirocinio professionalizzante espressa dai tutor universitari sulla base del raggiungimento dei risultati attesi descritti in dettaglio nel project work dello studente.

L'esame sarà di tipo orale e integrato. Verrà condotto dalla commissione esaminatrice che porrà le domande necessarie a valutare la capacità degli studenti di comprendere e collegare i vari argomenti trattati nel corso. Le domande verranno poste da uno o più docenti per valutare: Capacità, chiarezza e utilizzo di un linguaggio appropriato nella comunicazione.

Capacità di apprendimento

Capacità di comprensione teorica.

Capacità di collegare e integrare diverse aree di conoscenza. Applicazione pratica delle conoscenze teoriche.

Autonomia di giudizio

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale:

La commissione attribuisce un voto finale espresso in trentesimi con eventuale lode in cui confluiscono:

1. il voto del tirocinio professionalizzante espresso in 30esimi (con un peso del 40% sul voto finale);

2. il voto della prova orale espressa in 30esimi (con un peso del 60% sul voto finale).
La valutazione del tirocinio è espressa in trentesimi e formulata dai tutor universitari al termine del periodo di tirocinio.

Testi di riferimento

Insegnamento di Ortopedia- Denaro, Vincenzo, et al. Infermieristica clinica in ortopedia e traumatologia. U. Hoepli, 2006. Il materiale didattico utilizzato a lezione (slides, risorse video, video JoVE) viene messo a disposizione degli studenti attraverso una piattaforma on-line predisposta per gli studenti.

Insegnamento di Oncologia- Manuale di Oncologia Medica – II Edizione

COMU Collegio degli Oncologi Medici Italiani-Massimo AGLIETTA

Insegnamento di Geriatria: Slides

Materiale bibliografico fornito durante le lezioni

Antonelli Incalzi R et al. Manuale di Geriatria. EDRA Editore.

Insegnamento di Anestesiologia: Slide degli argomenti trattati o bibliografia attinente

Orientamento comunità di famiglia:- Assistenza infermieristica di famiglia e comunità, C. Prandi, P. Badon, casa Editrice Ambrosiana , marzo 2025

- "Infermieristica in area critica e di comunità"(Saiani, Brugnoli).

- Linee guida SIGG (Società Italiana di Geriatria) su gestione cronicità.

- Articoli su modelli di chronic care (es. Wagner's Model).

Ulteriore materiale didattico sarà indicato dai singoli docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	20	ING-INF/06, M-PSI/08, BIO/14, MED/45, MED/41, MED/33, MED/09, MED/06, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206201]

Infermieristica di Comunità e Famiglia

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: DANIELA TARTAGLINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Per gli obiettivi formativi specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi gli obiettivi formativi specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Prerequisiti

Scienze Infermieristiche Cliniche I

Contenuti del corso

Per i programmi del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i programmi inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Metodi didattici

Per le tipologie e relative modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi le tipologie e relative modalità di svolgimento delle attività didattiche inserite nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Testi di riferimento

Per i testi di riferimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i testi di riferimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Altre informazioni

Per gli i risultati di apprendimento specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia vedi i risultati di apprendimento specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	20	ING-INF/06, M-PSI/08, BIO/14, MED/45, MED/41, MED/33, MED/09, MED/06, MED/45
-------------------------------	--	--------	----	--

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [1206201]

Infermieristica della Cronicità

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA MATARESE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Per gli obiettivi specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica della Cronicità vedi gli obiettivi specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Prerequisiti

Scienze infermieristiche Cliniche I

Contenuti del corso

Per i programmi del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica della Cronicità vedi i programmi inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Metodi didattici

Per le tipologie di attività didattiche e relative modalità di svolgimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica della Cronicità vedi le tipologie di attività didattiche e relative modalità di svolgimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica della Cronicità vedi i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Testi di riferimento

Per il materiale didattico utilizzato e consigliato del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica della Cronicità vedi il materiale didattico utilizzato e consigliato inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Altre informazioni

Per i risultati di apprendimento specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica della Cronicità vedi i risultati di apprendimento specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	20	ING-INF/06, M-PSI/08, BIO/14, MED/45, MED/41, MED/33, MED/09, MED/06, MED/45
-------------------------------	--	--------	----	--

Stampa del 06/11/2025

Scienze infermieristiche Cliniche II,con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia,Cronicità,Cure Palliative [1206201]

Infermieristica in Cure Palliative

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA GRAZIA DE MARINIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Per gli obiettivi formativi specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica in Cure Palliative vedi gli obiettivi formativi specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Prerequisiti

Scienze infermieristiche Cliniche I,con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia,Cronicità,Cure Palliative

Contenuti del corso

Per i programmi del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica in Cure Palliative vedi i programmi inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Metodi didattici

Per le tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica in Cure Palliative vedi le tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica in Cure Palliative vedi i metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Testi di riferimento

Per il materiale didattico utilizzato e consigliato del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica in Cure Palliative vedi il materiale didattico utilizzato e consigliato inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

Altre informazioni

Per i risultati di apprendimento specifici del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II con orientamento in Infermieristica in Cure Palliative vedi i risultati di apprendimento specifici inseriti nella scheda di insegnamento del corso integrato di Scienze Infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative-nessun partizionamento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	20	ING-INF/06, M-PSI/08, BIO/14, MED/45, MED/41, MED/33, MED/09, MED/06, MED/45

Stampa del 06/11/2025

Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche [1206101]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA GRAZIA DE MARINIS, MADDALENA PENNACCHINI, GIAMPAOLO GHILARDI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento dell'area "Teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche" è finalizzato ad una preparazione fondata su una solida comprensione della disciplina infermieristica e sulla riflessione critica relativa al suo ruolo nella cura dei pazienti, nella gestione dei servizi sanitari e nello sviluppo della ricerca in ambito sanitario.

Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare la capacità degli studenti di utilizzare questi modelli come guida della loro pratica professionale, garantendo così una base solida per la cura dei pazienti, per la gestione dei servizi e per la conduzione della ricerca nell'ambito infermieristico.

Prerequisiti

nessuna

Contenuti del corso

Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

I problemi prioritari di salute a livello globale, nazionale e locale. Il contributo dell'Infermieristica nella gestione dei problemi di salute. Innovazioni infermieristiche per il miglioramento degli esiti di salute. I principali concetti che concorrono a definire le finalità e l'oggetto della disciplina infermieristica: Bisogno assistenziale, Caring, Autonomia, Dipendenza, Self Care, Adattamento, Relazione Terapeutica. I principali concetti dell'Infermieristica e la loro declinazione in ambiti assistenziali specifici come: l'infermieristica di famiglia e comunità, la cronicità e le cure palliative. I concetti fondamentali dell'Infermieristica e la loro influenza sulla cultura organizzativa Sviluppo dei concetti fondamentali dell'infermieristica nella ricerca

Filosofia Morale

Principi di Etica della salute. Analisi etica dei concetti di autonomia, bisogno, cura, relazione, alleanza, fragilità. Moral distress: i dilemmi etici in ambito sanitario. Autorevolezza, compliance, persuasività. L'etica delle parole: la cura del linguaggio e il linguaggio della cura. Il tema del libero arbitrio e la responsabilità del suo esercizio. Filosofia della corporeità: i sensi, il rapporto anima-corpo, biologia e biografia. L'alto e il basso nella cura. Uomo, famiglia e comunità: analisi filosofico antropologica dei concetti. Etica delle cure palliative.

Storia della Medicina Storia dell'assistenza medica ed infermieristica.

Evoluzione storica dei concetti di: Bisogno assistenziale, Caring, Autonomia, Dipendenza, Self Care, Adattamento, Relazione Terapeutica. Cronicità, Cure palliative e Assistenza sul territorio (famiglia e comunità): evoluzione storica. Autorevolezza, compliance, persuasività: evoluzione storica

Metodi didattici

Lezioni frontali con l'utilizzo di strumenti di engagement: Wooclap, Mentimeter e Kahoot
Didattica Dialogica

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà di tipo orale e integrato. Verrà condotto con la commissione esaminatrice al completo. Le domande che verranno poste copriranno i contenuti trattati durante il corso e saranno volte a verificare la capacità di comprensione dei contenuti degli insegnamenti, integrazione e applicazione dei contenuti multidisciplinari, rispondere alle domande in modo chiaro, preciso e articolato.

La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi ed eventuale lode e si baserà sui seguenti criteri:

comprensione dei contenuti degli insegnamenti (35% del voto finale); capacità di integrazione e applicazione dei contenuti multidisciplinari (50% del voto finale); capacità nel rispondere alle domande in modo chiaro, preciso e articolato (15% del voto finale).

Testi di riferimento

Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche:

La docente fornirà materiale bibliografico selezionato dalle riviste infermieristiche più qualificate. Inoltre, il materiale

elaborato dai gruppi di lavoro sarà revisionato dai docenti e utilizzato come ulteriore risorsa di studio. Tutto il materiale sarà reso disponibile sul sistema E-learning

Altre informazioni

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di identificare e comprendere i modelli teorici fondamentali della pratica infermieristica.

Capacità di comprendere i principali concetti dell'Infermieristica, quali: Bisogno assistenziale, Caring, Autonomia, Dipendenza, Self Care, Adattamento, Relazione Terapeutica.

Capacità di contestualizzare i fenomeni sanitari all'interno di un quadro più ampio, considerando i fattori demografici, epidemiologici, socio-culturali e politico-istituzionali.

Sviluppo di una comprensione approfondita delle dimensioni filosofiche e antropologiche che sottendono l'assistenza infermieristica.

Analisi delle teorie filosofiche che influenzano le pratiche di cura e la relazione infermiere-paziente.

Comprensione dello sviluppo storico delle scienze infermieristiche, con particolare attenzione ai cambiamenti paradigmatici che hanno influenzato la pratica e la teoria infermieristica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno competenze nell'applicare i modelli interpretativi in ambiti specifici dell'Infermieristica come l'Infermieristica di Famiglia e di Comunità, l'Infermieristica della Cronicità e delle Cure Palliative

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	5	MED/45, MED/02, M-FIL/03

Stampa del 06/11/2025

Tirocinio [12061T1]

Offerta didattica a.a. 2025/2026

Docenti: MARIA GRAZIA DE MARINIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel primo anno, il tirocinio ha la finalità di sviluppare negli studenti la capacità di osservazione critica, riflessione teorica e comprensione dei contesti assistenziali complessi, con particolare riferimento all'infermieristica di famiglia e comunità, alla gestione della cronicità e alle cure palliative. Gli studenti apprendono a collegare teoria e pratica attraverso un'esperienza strutturata che coinvolge modelli teorici, aspetti organizzativi, educativi, etici e di ricerca.

Durante il tirocinio, lo studente è guidato a osservare e comprendere:

- come i modelli teorici orientano il caring e la presa in carico;
- le concezioni di salute, persona, ambiente e assistenza;
- i bisogni di salute delle persone, delle famiglie e delle comunità;
- i percorsi assistenziali e le risposte organizzative offerte;
- le strategie educative, la comunicazione interculturale e il feedback professionale;
- le strutture organizzative, le dinamiche di gruppo e la collaborazione interprofessionale;
- le fonti di conoscenza e i processi di ricerca nella pratica clinica;
- i principi etici e i conflitti tra valori nei contesti di cura.

Contenuti del corso

I tirocini e laboratori preparatori si focalizzeranno principalmente sull'assessment del paziente, della famiglia e della comunità. Gli studenti svilupperanno competenze avanzate nell'effettuare valutazioni approfondite dello stato di salute e delle condizioni sociosanitarie della famiglia e comunità e dei servizi offerti sul territorio utilizzando anche strumenti tecnologici innovativi per il monitoraggio e la gestione delle informazioni sanitarie.

Nel secondo anno, il programma di tirocinio è finalizzato allo sviluppo di competenze teorico-pratiche nella pianificazione assistenziale e nella gestione di situazioni clinico-assistenziali complesse in ambito di cronicità, cure palliative, e assistenza territoriale. Gli studenti saranno guidati nell'osservazione e nella comprensione: dei criteri che orientano le scelte assistenziali in contesti ad alta complessità; della costruzione e revisione del piano assistenziale personalizzato, in relazione all'evoluzione dei bisogni del paziente e del contesto; dei riferimenti teorici ed evidence-based utilizzati dai professionisti nella pratica quotidiana; dei processi decisionali multidisciplinari e del ruolo dell'infermiere nella rete di cure; dell'uso critico di tecnologie sanitarie a supporto della continuità assistenziale e del monitoraggio nel tempo. Il tirocinio promuove un approccio riflessivo e consapevole, orientato alla qualità, alla sicurezza e all'appropriatezza dell'assistenza, in coerenza con i tre ambiti della formazione magistrale: infermieristica di famiglia e comunità, infermieristica della cronicità, e cure palliative

Metodi didattici

Le attività di tirocinio e laboratorio si svolgono in contesti assistenziali afferenti all'infermieristica di famiglia, della cronicità e delle cure palliative, presso strutture convenzionate con l'Ateneo. Le esperienze includono osservazione guidata, partecipazione a situazioni di assistenza, analisi delle dinamiche organizzative e professionali, confronto con modelli teorici e linee guida.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione del tirocinio si basa su:

- frequenza obbligatoria alle attività di tirocinio e laboratori;
- project work individuale: analisi critica di una situazione osservata collegata a modelli teorici, organizzazione, aspetti etici o educativi;
- colloqui riflessivi con tutor clinico e accademico;
- scheda di valutazione del tutor, con indicatori su partecipazione, capacità di osservazione, collegamento teoria-pratica, pensiero critico e atteggiamento professionale.

Le attività sono finalizzate a costruire le basi di una professionalità riflessiva, competente e responsabile, su cui sviluppare nel successivo anno abilità decisionali e operative autonome.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	Scienze infermieristiche ed ostetriche (2024)	comune	15	MED/45

Stampa del 06/11/2025